

TOPOGRAFIA ANTICA

Lezione 1. 11/2/2020

Topografia antica => mondo greco, italico, romano fino all'avvento del Cristianesimo (IV secolo a.c)

Topografia antica interessa anche la disciplina archeologica

Topografia antica = studio dei monumenti nel territorio -> si privilegia l'urbanistica, l'occupazione del territorio

Cfr sit Ariel: come si fa un articolo di topografia?

- Studiare il territorio e l'ambiente in rapporto all'opera dell'uomo
- Compito del topografo: ricostruire l'evoluzione e la storia di un territorio, affiancando lo studio delle fonti e la ricerca sul terreno, grazie all'uso di strumentazioni

Disboscamento: necessario per gli ateniesi accaparrarsi la Macedonia per ottenere legname -> necessario legname per imbarcazioni, per bonificare zone paludose...

Cave di marmo modificano il territorio (Naxos, cave di marmo) -> si lamentava Plinio il Vecchio perché gli uomini distruggevano le montagne

TOPOGRAFIA (derivazione nome): al greco topos, luogo e graphein, scrivere

Esigenza di rappresentare il territorio già dal terzo millennio: cfr tavoletta di Nippur raffigurante il Tigri e l'Eufrate e la città di Nippur (seconda metà del terzo millennio)

Per capire che la Sicilia fosse triangolare, non c'erano monitor, ma continue circumnavigazioni dell'isola -> l'uomo ha sempre sentito l'esigenza di descrivere il territorio (cartografia)

Topografia nata anche grazie a lunghe navigazioni

Alto esempio: mappa dei campi e dei canali d'irrigazione presso Nippur

Come si ricostruisce il territorio?

- Attraverso testimonianze monumentali: Metaponto, le tavole palatine (nel medioevo si credeva che fossero delle tavole dove banchettavano i paladini giganti, in realtà tempio dedicato ad Era, tempio dorico, fine sesto secolo) -> rimasto questo toponimo, anche Foro Romano
- Il Grand Tour: giro degli eruditi nell'Italia meridionale nell'800 -> cartografie frutto di questi percorsi come Poseidonia/Paestum . Viaggiatori accompagnati da architetti, pittori lasciavano disegni che servivano allo studio successivo di queste strutture
- Fonti antiche sono testimonianza diretta di ciò che c'era: studiando Omero non è tutta fantasia, quando si parla dell'Altesposia (affacciato sull'Epiro) ci sono descrizioni realistiche -> geografia letteraria molto utile
- Le iscrizioni, l'epigrafia (Cfr, a Fano di San Michele, iscrizioni di Augusto utilizzata sul muro della chiesa del 1504)
- I miliari: pietre messe a ogni miglio per indicare la distanza dalla città più vicina, su miliari ci sono iscrizioni su cui gli studiosi hanno ricostruito la storia di una via, di una città...
- Le tavole di Eraclea, 1732: tavole che descrivono il territorio di Eraclea (città greca, dedicata a Eracle, ora Policoro)
- La cultura materiale: gli oggetti utilizzati nella quotidianità -> semper nell'entroterra di Metaponto, ad Inconronata trovate statuette miniaturistiche (piccolo santuario perché presenza del sacro), decorazioni architettoniche..
- Le raffigurazioni, le immagini: vasi dedicati ad Achille e Troilo che danno l'idea di un ambiente boschivo, delle fontane nel terrario
- I patti da pese: vasi con al centro un avvallamento per una salsina -> a Taranto presenti quindi si deduce che nell'antichità viveva di pesca
- Il corredo funerario: nelle necropoli vasi, porta frutta, pota formaggio -> orgoglio di questo personaggio nel portare nell'aldilà i frutti delle sue campagne -> utili per gli archeologi nel capire come vivessero ad Agropoli, ma anche per i topografi nel capire l'organizzazione del territorio
- Tracce delle antiche vie: Donnaz -> romani affettano la montagna perché via di scorrimento visto necessario il passaggio veloce degli eserciti
- Il Topografo deve andare nel territorio per fare le ricognizioni -> il topografo è un essere camminante

Lezione 2. 13/2/2020

La storia degli studi: dal viaggio alla geografia, alla cartografia

- Parte greca
- Parte romana, fino a Paolo Orsi (inizio 900)

La storia degli studi si basa sempre sulla **cartografia** : l'uomo ha sempre necessità della cartina (già dal terzo millennio)

La cartografia nasce in quanto è legata al **viaggio**: i viaggiatori sono storici come Erodoto (racconta quello che ha appreso durante i suoi viaggi, soprattutto quello che gli hanno detto le guide del territorio) -> necessari le mappe poiché utili per ritornare -> l'uomo ha sempre desiderato andare sempre più in là:

- **Arcadia** al centro del Peloponneso: l'uomo quando vive qui sente il bisogno di vivere al id là del monte, di cercare uno sbocco sul mare per commerciare -> emergenti: gli intellettuali, gli altolocati viaggiano vs contadini non lasciano testimonianze di sé -> si nota ad esempio l'Acropoli a Micene, le case intorno no
- Viaggiando per le **Cicliadi** si vede un'isola e poi subito un'altra -> i greci si spostano per scoprire, essi vivendo di navigazione e hanno scoperto l'ossidiana -> si cercano materie prime per commercio, il viaggio culturale si svilupperà più avanti
- Dallo stretto di **Otranto** si vedono le montagne dell'Albania: materiali in Puglia derivanti dall'antica Iliia e viceversa

MONDO GRECO

=> **Nel mondo greco la navigazione è alla base della conoscenza** -> a Santorini c'era un vulcano, poi dopo un'eruzione rimasta una caldera e l'isola ha ora una forma circolare -> è stato trovato un affresco lungo 4 metri e alto 40 cm che riprende il ritorno trionfante della flotta Akrotiri: probabilmente c'è stato uno scontro bellico (ritratta la città di partenza e poi quella di arrivo)-> si nota la tipica struttura della città greca ma anche cretese, difesa dal mare, fiume intorno alla città, palazzi dell'epoca del Bronzo non tutti conservati, uomini che aspettano il ritorno; prima metà del II millennio a.C. -> Il Mediterraneo è un mare chiuso: molto più facile da navigare, tutta la civiltà si basa su di esso

- Malkin (studente israeliano), a small Greek World -> libro scritto in cui il mare viene concepito come un network, una rete -> i greci fondano città del tutto indipendenti l'una dall'altra -> l'unica via di comunicazione tra queste poleis è il mare perché non c'è un centro egemone > il mondo dei greci è una rete decentralizzata: greci consapevoli della distanza che li separa
- I romani al contrario hanno come capitale del mundi Roma, dalla quale hanno origini altre piccole Rome -> impero centralizzato, che poi giunge a conquistare quasi tutta l'Europa

Il **mare nell'età del Bronzo** trafficato perché si è alla ricerca di materie prime per commercializzare: commercio privato perché cittadino privato ha i fondi per costruirsi un'imbarcazione e vendere i prodotti

Cfr brano di Esiodo sulla navigazione: vive nella seconda metà dell'ottavo secolo -periodo della colonizzazione greca in Italia-; in questo brano dà consigli al fratello Perse, il quale aveva dilapidato il proprio patrimonio con avventure commerciali, quindi gli dà consigli su come viaggiare soprattutto in estate

- La **via tirrenica** favorita durante la navigazione poiché si trova lo **stagno**, necessario alla formazione del bronzo durante l'età del bronzo (via tirrenica= via dello stagno); stagno arriva anche o dalla Cornovaglia o a est dell'Afghanistan
- Sfruttato l'**itinerario dell'Oder** perché prendono l'**ambra** (quasi magica perché si pensava respingesse il malocchio-> materiale fossile)

Commercio durante l'età del bronzo è **elitario** perché materiali commerciati sono preziosi: materiali utilizzati come pitture, come unguenti (avorio, lingotti di rame e di stagno) -> nelle corti artigiani in grado di lavorarli

-> Relitto di Uluburun: nave naufragata ma in grado di recuperare il carico perché trovata la chiglia della nave con tutti i materiali -> ora ricostruito questo carico al museo navale di Bodrum

Ci sono anche materiali come il terebinto (dall'albero del pistacchio per unguenti), ambra, avorio -> nave va da est verso ovest (materiali arrivano dalla Palestina.); si commercia anche la pasta vitrea e anche pani di rame a forma di pelle di bue provenienti dalla Sardegna

Si viaggia per un **percorso costiero** perché non ci sono strumenti per affrontare il mare aperto

Si forma una **letteratura dei peripli** (si fanno i perimetri delle coste)

- Marciano di Ariclea del IV e V sec. d.C. scrive nei peripli, tuttavia si è perso molto di questa letteratura
- Periplus di Arriano che ha avuto un incarico dell'imperatore Adriano, deve descrivere il periplus del Mar Nero (lo circumnaviga) -> cfr periplus su Ariel

=> Dai peripli nascono le **carte nautiche**, adesso ci sono anche i portolani

Testimonianze delle navi dell'attuale del Bronzo:

- Vaso del tardo geometrico -> Pentecontera: navi veloci che possono affrontare il mare, anche forse il mare aperto, portano i greci alla conquista di nuovi territori
- Cratere di Aristonothos trovato in Etruria: raffigurazione di uno scontro navale (nave veloce: pirati vs nave da carico) -> È Cesare a sconfiggere i pirati lirici nell'Adriatico; fine VII secolo a.C.

A **Corinto** sorgono i primi problemi: prima non c'era il canale (progettato nel 1883 da due ingegneri ungheresi) -> bisognava circumnavigare il Peloponneso: Periando cercò di costruire il canale anche Nerone, ma invano -> altra soluzione via lastricata (il **diolkos**): a forza di braccia e di buoi si poteva trasportare una nave (all'epoca di Periando, settimo secolo a.C. utilizzato fino all'epoca romana)

Cratere con naufragio da Ischia (produzione locale, ultimo quarto del VIII secolo a.C.) -> terribile è incontrare sventura nelle onde del mare (Esiodo): naufragi all'ordine del giorno, per i greci sacrilegio non venire sepolti -> Esiodo da suggerimenti al fratello Perse: 50 giorni dopo il solstizio estivo è favorevole navigare, anche la primavera propizia per la navigazione (quando la foglia di fico ha le dimensioni di una cornacchia) -> Vaso da Vulci di Hermitage: a figure rosse, scoperto nel 1805, vaso attico: rappresentazione dell'uomo maturo e giovane, il quale dice c'è una rondine -> arrivata la primavera

Si andava anche **via terra** anche perché c'erano grandi centri come Delfi dove si organizzavano grandi feste, soprattutto nei santuari [celebrazioni riunivano diverse popolazioni, anche pellegrini]

- **Via Egnatia** si andava a cavallo, con il carro, con i muli... : vaso attico che rappresenta il corredo matrimoniale in cui la sposa su un carretto con cavalli va dalla suocera
- **Erma di Ipparco** indica che siamo a metà tra Cefale e Atene -> Ermes protegge i viandanti, lo si riconosce per le calzature alate -> Le distanze partivano dall'altare dei dodici dei nell'agorà: i viandanti si recavano qui prima di un viaggio, ora completamente distrutta dopo la costruzione della ferrovia
- Erodoto parla della strada **La via del Gran Re**: da Sardi a Susa, vuol spiegare la vittoria greca di Salamina del 480 a.C. perché i persiani hanno costruito questa strada dove ci sono luoghi di sosta reale, strada attraversa una zona abitata, l'unità di misura è la parasanga, strada attraversa tutta la penisola analcolica fino alla capitale dell'attuale Persia, strade non servono tanto per il turista ma per la posta/per i commerci/ per gli eserciti

Carta di Aristagora: Erodoto racconta che alla fine del settimo secolo i persiani iniziano ad affacciarsi sulle coste dell'Asia minore e ad attaccare Mileto per poi prendere tutta la Grecia, il tiranno Aristagora chiede aiuto al sovrano Cleomene di Sparta, il quale rifiuta; allora Aristagora porta una tavola bronzea che mostrava il perimetro del territorio circostante esponendo i pro e i conto di una possibile alleanza-> esistono già le carte geografiche

Il tiranno aveva già al terzo millennio la propria carta geografica

=> Il fatto di costruire le **carte geografiche** era solo una **speculazione filosofica**:

- il logografo **Ecateo** ha costruito una sorta di terra a forma di disco -> mondo diviso tra Europa e Asia e intono l'oceano, un po' come lo scudo di Achille (al centro le stelle, poi terra piatta circondata dall'oceano come se fosse un fiume) [**Europa** viene citata per la prima volta nell'**Inno omerico ad Apollo**, 247-253: Apollo parla alla fonte Telfusa con l'intenzione di creare un'oracolo (Europa concepita come Grecia continentale contrapposta al Peloponneso, poi mondo greco contro il mondo barbarico)]
- Mondo di **Erodoto** si allunga: non più il mondo rotondo, piatto perché viaggiando molto si rende conto che molte zone sono inesplorate (Africa reclusa al solo Egitto), alla fine del mondo ci sono le colonne d'Ercole
- Importanti le spedizioni di **Alessandro magno** (allievo di Aristotele): vuole conquistare la Persia perché ha distrutto l'Acropoli di Atene -> distrugge Susa (capitale persiana): consapevole della straordinarietà della spedizione si porta dietro geometri, botanici... poiché vuole descrivere l'opera: molti scrittori come Nearchos che viene incaricato di fare il periplo dalle foci dell'Indo fino all'Eufrate per descrivere il paesaggio (se ci sono materie prime: in india scopre il pepe che diventerà il principale prodotto commerciale della Grecia)
- Il viaggio di **Pitea** (seconda metà IV secolo a.C.): decide di avere raggiunto l'estremità del mondo (l'isola di Tule -non si sa che isola sia-)
- Il mondo di **Eratosthenes**, Cirene 276 a.C., Alessandria d'Egitto: propone un mondo diviso in fasce climatiche, riesce a trovare la circonferenza del mondo calcolando l'ombra di Assuan e Alessandria

Lezione 3. 14/2/2020

Dal MONDO ROMANO ai viaggiatori moderni

- Uno dei personaggi più importanti è **Strabone**, che arriva da Amasea nel Ponto (villaggio turco: tombe rupestri), geografo di età augustea (63 a.C. - dopo il 26 d.C.), ha lasciato 17 libri di geografia (descrive terre basandosi sulla sua esperienza personale e raccoglie studi precedenti), studia a Roma, viaggia molto (Africa, Armenia, territorio etrusco), è greco ma apprezza molto l'impero romano, apprezza Tiberio e Augusto (Roma come

capitale del mondo), geografia umana poiché uomo sempre protagonista. Parla della Campania in uno dei suoi scritti: prima più ristretta, dopo il Lazio arriva il territorio campano, circondata da colline fertili → Strabone dà quindi informazioni utili ancora oggi: Heraion alla foce del Sele è stato dimenticato sulla base della lettura di Strabone, santuario ricco di vasi, sito abbandonato in età medievale poiché inventa zona pelosa poi quasi completamente smantellato, due storici Paolo e Umberto all'inizio del XX secolo cercano il santuario grazie al libro V e VI di Strabone, il quale identifica il tempio dedicato ad Era sulla riva sinistra del Sele (altri studiosi in epoca romana danno indicazioni diverse)

- Altro personaggio è **Pausanias**, che scrive una guida sulla descrizione della Grecia (guide molto famose nell'età romana): descrizione quasi letteraria e malinconica della Grecia classica/arcaica → ora Grecia barbarica perché ci sono molte incursioni, vive nell'età degli antonimi (seconda metà del secondo secolo d.C.), viaggiatore forse originario dell'Asia minore (come Erodoto), sofferma su monumenti arcaici, che oramai non ci sono più come la famosa arca di Cipselo, la sua opera è in dieci libri (Olimpia, Forcide, Arcadia... guarda su internet): descrive Orchomenos in Arcadia (cumuli di pietre dedicate agli uomini caduti in guerra, pianura di dimensione ampia ma nella maggior parte è un lago, statue di legno → produzione statuaria che non ci sono più, statue polimeriche)
- La cartografia di Claudio Tolomeo rappresentata ancora in età moderna → riscoperto dal Rinascimento, arricchito con le nuove scoperte. Cosimo I dei Medici ha incaricato Vasari di ardere le sale con armadi → Vasari ha allestito 57 quadri dentro i quadri sono dipinti le tavole di Tolomeo
- Gerardo Mercatore nasce nelle Fiandre (1512-1594), cartografo, costruisce mappamondi, organizzano già quello che hanno disposizione poiché la stampa era già presente → informazione può arrivare a tutti color che sanno leggere

Le epigrafi

- Veleia romana: conquista romana, città fondata dopo la vittoria contro i liguri sull'Appennino nel 158 a.C., città ha grande importanza nel primo periodo ma dopo decade nel terzo secolo, città legata alla famiglia Giulio Claudia in quanto presenti molte statue a lei dedicate → successivamente tutte le città si armano di quest statue, durante l'età di Traiano fa dei prestiti ai proprietari terrieri affinché possano fornire istruzione ai bambini → sussidio a famiglie isolate per fare andare avanti i giovani → normativa di Traiano è stata eternata su una tavola di bronzo (ritrovata nel foro di Veleia): personaggi che hanno toponimi ancora liguri e celtici clan che mantengono ancora le propri origini)
- Tavole di Eraclea: una parte al British museum, altra parte a Napoli poiché centro di cultura grazie ai Borboni, Alessio Simmanochi le pubblica nel 1700: studio che si dedica alla ricostruzione della Magna Grecia, scritte perché nella seconda metà del IV secolo le città vivono un momento di instabilità per le incursioni dei lucani, sanniti e per farvi fronte i tarantini chiama dei condottieri dalla Grecia: alcuni cittadini occupano territori che erano proprietà di due santuari di Dioniso e di → tavole scritte per ristabilire lo stato quo e per togliere gli occupanti dai territori i occupati abusivamente, prima territorio molto boschivo ora arido

La Forma Urbis severiana costituisce insieme ad altre una grande mappa di Roma, voluta dall'imperatore Severo nel Sec. A.C., nelle biblioteche presenti sulle pareti affisse forma Urbis (della quale abbiamo molti frammenti) → sistema appunti

Parate dell'antico foro in cui erano appoggiate le lastre marmoree

Gli itinerari adnotati sono un elenco di città, che servono per arrivare da una città all'altra, elenco lasciato dai pellegrini

I bicchieri di Vicarelli trovati nel 1852, sul lago di Bracciano, III secolo d.C., da nove a undici cm descrivono quest'itinerario da Cadice fino a Roma (tutte le città e le stazioni che si incontrano), si pensano siano il dono al santuario di Apollo da ricchi mercanti

Tavola peutingeriana scritta su fogli di pergamena, raccolta da Pontinger, oggi a Vienna di età medievale, quella originale di età tardo romana in cui viene descritto il mondo allora conosciuto (tutto il Mediterraneo), in questa carta il mondo è tutto tirato come il mar Adriatico è ridotto a una linea, 7 metri di lunghezza e 33cm di altezza

I viaggiatori sono molti importanti

- Ciriaco d'Ancona riesce a vedere la Grecia tra il 1446 e 1452, scrive dei commentari quali vengono distrutti, da schizzi del Partenone (prima diventa un Harem grazie a turchi, poi una moschea...), del tempio di Adriano, della Torre dei Venti (dedicato a Eolo), l'acquedotto di Adriano....

Le carte diventano uno status simbolo: cfr nel Vaticano la galleria delle carte geografiche
Nell'epoca del Grand Tour ricostruite le Tavole Palatine nel 1783

Winkel Mann aveva ricostruito la storia dell'arte greca grazie le copie romane perché i turchi avevano distrutto tutto

Ghosts ministro della repubblica di Weimar, poi fa una fuga verso Roma perché è ricca di monumenti

A Roma in via del Corso c'è un museo a lui dedicato, dove lui abitava

Questi letterari si fanno affiancare i pittori: Ghote si fa affiancare da Knippe (schizzi fatti con gli acquerelli)

Ghost e va anch a Napoli, poi va in Sicilia

Viaggiatori erano anche botanici, mineraloghi, vulcanologi ...

All'inizio templi comil tempio di Paestum lo spaventano perché pensa sia arcaiche, ma in realtà si accorge che ogni epoca ha il proprio stile

Voyage pittoresque

Umberto Zanetti Bianco e Paolo Orsi diventa bibliotecario a Siracusa, si appassiona alla storia siciliana, non si interessa solo all'opera d'arte ma anche al territorio e ai siti indigeni

Affiancato da Carta che è il suo curatore, spinge Umberto Bianco ad occuparsi delle antichità

Scavi i Paolo Orsi: sente la necessità delle stitografie, Templum Apollinis ad crimisa promontorium (inizia a descrivere il terrorio del tempio di Apollo), ha varie avventure perché la ricerca di questo santuario è molto lenta (pensa che questa chiesa dedicata alla madonna fosse costruita sopra il tempio)

Dinu Adamesteanu nato a Topurum in Romania, esiliato, aveva già usato la fotografia aerea per le tombe nel mar nero, diventa cittadino onorario italiano, grande topografo, andava a piedi per la Sicilia, sovrintendente della Basilicata

Lezione 4. 18/2/2020

LA FOTOGRAFIA AEREA

Prima foto scattata a Persepolis nel 1859 mentre in Italia per opera dell'archeologo di Giacomo Boni (Venezia 1859-Roma 1925) -> ha scavato necropoli, Foro Romano, ha utilizzato il pallone frenato per fare le foto del foro nel 1901 (visione completa del foro com'era allora: sono in corso lavoro nella zona del Lapis Niger)

Sviluppo della fotografia aerea non per scopo archeologico, ma per la seconda guerra mondiale: gli alleati il 10 luglio del '43 sbarcano in Sicilia e nel prato di Siracusa erano curate le navi degli angloamericani -> i tedeschi n e fanno foto aeree per vedere com'erano le imbarcazioni nemiche -> foto della Luftwaffe + rapporto per vendicare che tipe di imbarcazioni, le stazze ...

=> foto utili anche agli archeologici come al capitano Bradford

Ex. - Villa Romana ad Dumas Lauros, rivenuta sotto l'aeroporto di Centocelle a Roma nel 1951: lunga vita perché costruita nel secondo secolo a.C. Fino in epoca tardo antica; aerea scavata è quella più confusa, di cui non è facile costruir le fasi

- Francia occidentale, Grezac
- Foto aerea scattata dalla RAF 1943, edita da Bradford (pubblica un primo saggio nel 57) di un abitato neolitico tra V e IV millennio a.C a Passo di Corvo (Foggia) -> villaggio neolitico circondato da fossati circolari; altra foto con lo stesso soggetto scattata dalla AM di cui si notano le tracce dei compounds (larghi da 15 a 16 m) -> si notano meglio perché la vegetazione è a rilievo (non più linea nera) => hanno trovato scavando dei vasi, dei nicolecchi (?) -> scavi inviati da Bradford nel 10, poi nel 965 da Tinè (archeologo genovese), dal 1988 parco
- A Spina a Ferrara si è scoperto un villaggio etrusco del 500-520 a.C.: inizialmente terreno da bonificare perché paludoso nel 1932, poi foto aerea (grazie alla urla più facile individuare i terrapièdi, i fossati...) -> si notano strisce dove erano presenti case etrusche (rialzate, la cui base fa in pietra, poi cannette per rialzarle in quanto terreno acquitrino); a Spina si poteva commerciare -> Nereo Alfieri una delle prime menti degli scavi di Spiga e le sue necropoli si sono scoperte palificazioni per poter bonificare la palude già in epoca etrusca)
- Re Gustavo Adolfo, re di Svezia appassionato di archeologia: ha scavato nel Lazio Centrale e anche a Spina
- Siris-Policoro. Collina del Barone sulla quale c'era la città antica, poi c'era anche quella bassa visibile dalla foto aerea: cinta muraria bianca e delle strade -> presenti anomalie in base alle quali si ricostruisce la planimetria della città)

Difficile vedere qualcosa se si è a occhio nudo, mentre con la fotografia aerea si intravedono le forme della villa romana o il segno delle capanne: in prossimità di un muro l'erba cresce meno rigogliosa (-> con la fotografia aerea si intravede una linea bianca) vs in prossimità di un fossato l'erba cresce rigogliosa perché c'è molto concime (linea nera)

E' possibile fare foto aree oblique e verticali: Ceraudo si è molto occupato di fotografia aerea

- Caso di Solunto: città Siciliana, vicino alla costa nord, ha molti elementi fenicio-punici, grandi strade, teatro ed edifici pubblici, strade secondarie, case in pendenza su terrazzamenti, a livello della strade ci sono le botteghe, tra le botteghe e la strada c'è una cisterna per le acque
- Veduta completa attraverso foto area di Paestum
- Veduta di Selinunte: affiancato dal fiume Sele e il fiume Gorgo Cottone (prima due porti molto profondi ma ora tutto insabbiato), santuari collegati a una zona del porto (tempio E -> dedicato a Era + tempio G -> dedicato a Zeus + tempio C) -> Planimetria della città arcaica
- Veduta di Vulci: città trasuda, zona della tomba Francois (pitture di tempo omeriche: Achille sacrifica i prigionieri troiani sulla tomba di Patroclo), città dei fratelli Vibenna e di Servio Tullio, nel 44 scattata dalla RAF: fiume Flora, tempio grande costruito sul cardo che giunge alla porta est; anomalie biancastre sono delle strade (alcuni sono minori, altre trafficate, altre congiungono le acropoli) che i romani hanno lastricato mentre per i greci erano curvate; non abitato ortogonale ma che segue i movimenti del terreno abbastanza movimentato; intorno alla città ci sono le necropoli; ci sono suburbi dove la popolazione si possono rifugiare in caso di pericolo

Necropoli con quella di Poggio Mengarelli (tombe con vestibolo a cielo aperto) vs tombe a fossa -> scavate

-> attraverso foto aerea possibile distinguerle

Possibile fare foto aeree su modello digitale grazie al LiDAR (rivelazione della luce che oscilla: antenna su un aereo mobile, la quale invia un'onda elettromagnetica che poi torna indietro eliminando la vegetazione tropicale) ->

Celize (?): scoperte in Centro America Latina, anche per Stonehenge (cerchio, ma anche piccoli tumuli che vanno esplorati); scoperta una nuova Stonehenge in epoca neolitica in periodo di siccità: tempio megalitico in Irlanda

Lezione 5. 20/2/2020

La città e la prassi urbanistica

Urbanistica è la disciplina che studia la pianificazione e l'organizzazione dello spazio del territorio.

Ex. Ferrandina, Metaponto

Gli abitati protostorici non hanno una pianificazione, si mettono dove capita: ex.

- Panarea (capanne una affianca all'altra)
- Gurnià (Creta): agglomerato in cui viveva un ceto emergente (imprenditori, commercianti), si sviluppa seguendo il pendio del terreno -> urbanistica spontanea, legato alla crescita

Vs una città costruita ex novo, quando un territorio è libero urbanistica di tipo regolare strade ad angolo retto, città ortogonali) sia nel mondo greco che romano

Altre città, invece si costruiscono in maniera spontanea: Atene si costruisce intorno all'Acropoli, ci sono già proprietà quindi bisogna girarci intorno

Priene: viene rifondata nel IV secolo, nei pressi del fiume Meandro -> città si deve spostare perché ci sono inondazioni, si sposta la città sul pendio del monte ... -> città pianificata a tavolino per favorire i cittadini

Delo: isola nelle Cicladi, viene fondato il santuario di Apollo (si pensa che Apollo sia nato sotto una foglia di albero), tutti fanno a gara per la dominanza del santuario, Delo oltre essere centro religioso anche commerciale (centro degli schiavi in età preromana) -> tutto si costruisce intorno al santuario, come il quartiere del teatro -> mercanti costruiscono le case a seconda della loro disponibilità intorno al teatro, case si agglomerano in maniera non precisa (vari quartieri dove le corporazioni costruiscono i propri edifici); quartiere nord: pianificato

Odisseo dopo le sue avventure approda all'isola di Feaci: per inquadrare quest'avvenimento Omero parla dei Feaci che furono costretti a fuggire a causa dei ciclipe, cercano terre più favorevoli -> nascita della città: gruppo di migranti è deciso di costruire una città -> cingono di mura questo spazio, dividono le terre, costruiscono i templi agli dei-

Fondazioni nuove come Elea/Velia, 540 a.C.: i Focei fosi dirigitano verso occidente e fondano la città sul promontorio proteso sul mare, si dispongono sull'acropoli, costruiscono i muri con la tecnica poligonale (quartiere poligonale ha un'urbanistica meno pianificata perché segue l'andamento del pendio), muri di contenimento, canali di scarico, incrocio tra plateiai (strade larghe) e steneopi > architetti sono stati incaricati di misurare la terra progettare la città

Croton fondata da un gruppo di achei partendo dall'Acaia poiché alla ricerca di territori pianeggianti, città ben organizzata: spazio dei morti diviso, zona abitata rivolta sul mare, a fianco del fiume di Esaro (620 ettari di terreno) -> le necropoli sono molto distanti

Megara Hyblaea, in Sicilia: i mega-risse vengono dalla Grecia per fondare la città tra due fiumi, necropoli sempre fuori -> già nel 728 ca a.C. Hanno deciso di avere un'operazione molto ampia per la città, città ben organizzata perché c'è lo spazio dell'agorà, dei morti, dei templi ma non è una città ortogonale perché le strade non si crociano ad angolo retto (gruppi di strade di diversa tipologia), ampio spazio dedicato all'agorà (spazio): una vita che coinvolge un'intera popolazione (solo uomini, però le donne sono relegate in case); archeologi hanno trovato un

diverso impianto stradale quindi si pensa che le persone si siano disposte inizialmente in villaggi (con il proprio orientamento); agorà ha forma trapezoidale: inizialmente grandi silos per grano da dare poi alle famiglie, ma poi a piazza viene dotata di portici (estoi) per protezione dal sole e dalla pioggia, ci sono templi e monumenti dedicati agli eroi coloro che hanno condotto il popolo alla pace, Eron (legato alla fondazione della città), hanno trovato orti affiancati a villette

Michel Gras ha armato di accampamenti: le prime 3 generazioni vivevano in accampamenti → Megara Hyblaea fondata nel 728 a.C., ma agorà fondata a metà del VII secolo

Metaponto: città achea, sul mar Ionio, territorio patto favorevole all'agricoltura, città può essere costruita liberamente perché non ci sono costruiti anteriori a cui fare affidamento, fondata nel 640 a.C., ma in realtà villaggio enoteno (età del ferro) dove ci sono fondi di capanne come sorti di scantinati → trovata capanna in proprietà Andrisani, prima metà del VII a.C., impianto urbano regolare e ortogonale - templi adottano un orientamento non più religioso ma civile - (per strigas: isolati dati dalle strae larghe e strette su cui si dispongono le abitazioni) del VI secolo a.C. → per l'opera di un tiranno

- tempio più antico come C, dedicato ad Artemide, tritura del tempio greco con ingresso a est dove sorge il sole
- Tempio d ritorna all'orientamento greco

Urbanistica ortogonale si ha già nel 6 secolo

Urbanistica funzionale

Ippocampo, figlio di Eurifonte, cittadino di Mileto, colui che inventò la spartizione della città e divise il Pireo → in realtà la prassi urbanistica datata già nel 6 secolo a.C., lui non la inventa ma la perfeziona rendendola funzionale (Aristotele, Politica)

Fonda il Pireo: porti collegati da un'ampia fascia dove ci sono i templi e gli efficienti → città costruite in zone Venne trovato il cippo per indicare il confine dell'agorà

Ippodamo di Mileto partecipa alla fondazione di Thurii (città ellenica), costruita sul sito dell'antica Sibari (distrutta alla fine del sesto sc), intorno a una sorgente d'acqua dedicata alla ninfa Turii, poi su di essa costruita la città romana ancora più stretta denominata Copia

→ gli scavi sono stati più difficili a causa dell'eccesso d'acqua

Diodoro Siculo descrive la città di Thurii: i turini hanno tagliato la città in un senso in quattro plateiai (Erscla, Afrodisia, Olimpiade, Dionisiae, nell'altro senso la divisero in tre plateiai Heroa, Thurii, Thurina, ed essendo queste riempite di stenopoi, la città appariva opportunamente pianificata

Casa Bianca è una casa ritrovata nei pressi del mare, ha delle fessure dove approdavano le navi probabilmente

Camarina: distrutta alla fine del V secolo distrutta dai cartaginesi, nel 399 a.C. la Sicilia distrutta dalle comuni guerre puniche, Timoleonte - cittadino greco - va in Sicilia e rifonda alcune città come Cambria (2 agorà: una commerciale, una religiosa, tempio di Atena, struttura ortogonale)

Pella, in Macedonia, età ellenistica, diventa la capitale alla fine del 5 secolo a.C., sviluppo con Filippo II e con soprattutto con Cassandro (fine IV e inizio III), range cronologico molto stretto perché viene distrutta da un terremoto, città organizzata (ortogonale, al centro lasciato spazio immenso per l'agorà), isolati di m45, lunghi 125, sede della corte / palazzo reale che si allinea con l'impianto urbanistico)

Plateia larga 5 m per entrare nell'agorà, edifici come la Zecca per la vita civile, botteghe di fabbri → era un'agorà commerciale - civile, lungo il lato nord dell'agorà monumenti onorari dedicati alla grande Meter

Lezione 6. 21/2/2020

LA CITTÀ ROMANA

Piante di colonie romane: pianta regolare, fondate dai Romani che man man conquistano l'Italia → città lungo le coste, strade costruite in modo da organizzare il loro dominio, città devono essere centuriate

Si pensa che si sia progettato un piano di organizzazione di nuove città, approvato dal senato

Città nata dall'incrocio tra il cardo e il decumano: strade principali, al centro dell'incrocio il Foro (piazza, dove si svolgono le funzioni civili) e il Capitolium

Stare più piccole che determinano uno schema quadrato

Olbia rialza al IV secolo a.C. → una delle più antiche

I Romani quando conquistano una città seguono la sua struttura, mentre quando devono costruire una città ex novo seguono la pianificazione → tutte piccole Rome

Spingono i coloni ad andar a vivere in queste città, abitanti incentivati da lotti di terra, di solito solo 300 famiglie Questa formazione deriva dal campo militare (castrum): tenda centrale del generale, poi tende dei militi intorno

Romani ispirati sempre dal modello greco ortogonale nel sud d'Italia: Marzabotto → città etrusca, costruita nella metà del 6 secolo ma distrutta dai Galli, ha restituito un impianto ortogonale greco → città fondata su una piana;

lungo la valle del Reno, si unisce poi all'Arno. Inizialmente sono capanne, ma poi a metà del V secolo iniziano a essere costruite strade attraverso l'impianto urbanistico per strigas

=> I romani hanno studiato i trattati greci in cui venivano riportati studi sull'impianto ortogonale, tuttavia con il tempo i romani portarono a perfezione questa struttura (isolati meno allungati, più quadrati)

- Luna, L'unica 177 a.C.: colonia di diritto romano fondata per tutelare il territorio, la città si incardina sulla Via Aurelia, al centro della città Foro e il Capitolium, alti tempi inseriti in ambienti ortogonali, basilica, casa degli affreschi, l'anfiteatro è fuori dalla città (richiede operazioni, attrezzature), ettaro all'interno della città
 - Verona inserita nell'ansa formata dal fiume Adige, incrociata dalla via Postumia (arteria, che indica che la città fa parte di un insieme più grande), posizione centralizzata del Capitolium indica che si ispira alla città romana
- Coloni fanno parte della Repubblica Romana, ogni città vuole difendere il proprio territorio, Capitolium (triade delle divinità - Giove, Minerva, Giunone)

Rilievi Torlonia, dal lago del Fucino (in Abruzzo, nella regione della Marsica, ora prosciugato): lago privo di emissario, romani costruiscono ville intorno al lago ma nel caso di inondazione —> problemi. Coloni non potevano coltivare, inoltre le ville d'oxium potevano essere danneggiate

—> I romani iniziano a pensare di costruire un canale di scarico nel fiume Liri: idea di Cesare, poi portata avanti dall'imperatore Claudio -> utilizzati 30 000 uomini, 11 anni di lavoro: canale costruito sotto il monte, tuttavia ci sono parecchie frane

Per festeggiare Claudio organizza una numachia (battaglia navale), poi al termine mentre Claudio banchettava viene aperta la diga, ma poi inondazione

Poi progetto portato avanti dalla famiglia Torlonia nel 1862-1875, riescono a concludere il lavoro

Rilievi datati nella seconda metà II secolo a.C.: i Torlonia li hanno un po' alleggeriti alla fine del 19esimo secolo, rilievi esposti al museo di Celano

- Specchio lacustre con canne
- Navi lunghe con 12 remi + plustre (una specie di ala) + vessilli —> non sono imbarcazioni, ma trasportano civili

Rilievo più evidente: si intravede una cinta muraria (una parte perlata), porta con un arco a tutto sesto, strade che creano una conca ortogonale, corso d'acqua con un ponte, via che passa per il territorio, zona boschiva, villa, santuari agresti

Rilevo: una casa particolare con colonne troiane su cui sono raffigurate delle città

Brixia, Brescia, colonia latina nell'89 a.C.

- Centro aiutato dai cenomani (centro gallico), poi diventa una colonia di diritto latino (alleato di Roma), con Cesare diventa un municipio -> cittadinanza romana
- In epoca augustea viene nominata colonia
- Con Vespasiano i bresciani si rendono fedeli, allora viene costruito dopo il 69 a.C. il Capitolium
- Decisiva la battaglia di Sentino: i romani sono alleati con i Piceni -> vittoria: fine della terza guerra sannitica —> Roma inizia a espandersi verso nord -> man mano che vanno avanti fondano città e strade
- Brixia è unita attraverso la via pedemontana a Bergamo e a Verona
- Si sviluppa alle pendici del colle Cidneo (già sacro all'epoca gallica)
- Il decumano è ora la via dei musci, che scorre ai piedi del monte
- Dagli scavi d'emergenza trovati testimonianze della Brixia gallica (tuttavia i galli vivono in capanne, quindi i romani hanno il via libera)
- Il Capitolium costruito alle pendici del monte sacro all'epoca dei cenomani) perché trovata piccola struttura con ceramiche (iscrizioni sul fondo di vasi in cui c'è scritto cuna -lupa-, artiknos -figlio dell'orso- —> probabile che questi vasi siano funzionali a contenere oggetti per i riti di passaggio dei giovani, forse prove) —> costato un santuario rimasto un luogo di culto per la presenza di ceramiche esportate) —> poi costruito Capitolium: prima con 4 celle in epoca Repubblicana (oltre alla triade venerazione di un Dio locale) —> in età augustea Capitolium con tre celle
- Nel foro c'è il Capitolium e dalla parte opposta la basilica (tre navate, tetto a capriate, due file di colonne edificio pubblico civile poiché spazio coperto in alternativa al foro in caso di pioggia, avvengono transazioni giuridiche/commerciali) risalente al secondo secolo a.C. (la più antica è quella di Pompei)
- I pressi del foro c'è il macellum (mercato coperto)
- Nella piazzetta Labus si è ancora la parte retrostante della Basilica -> restauro negli anni 80
- Nel Capitolium sono state ritrovate dei resti di un imponente statua in marmo tra il 1823 e il 1826, in età medievale il tempio viene spogliato, rimane una colonna da cui partono gli scavi nell'800